



Ministero dell'Istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE con percorso musicale
"ALESSANDRO MANZONI" CF. 90214450737
PIAZZA MATTEOTTI, 11-74020 LIZZANO (TA)

☎ Sede centrale 099/9552079 -Plesso Chionna 0999552078
Plesso Anna Frank 0999552772 -Plesso Fontanelle 0999552289
posta elettronica: taic844006@istruzione.it; taic844006@pec.istruzione.it
Sito web: www.manzonilizzano.edu.it-social www.facebook.com/manzonilizzano
www.instagram.com/icmanzonilizzano

Codice Ipa: istsc_taic844006 Codice Univoco ufficio: UFVZMW (per fattura elettronica)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Alessandro Manzoni"-Lizzano (TA)
Codice Meccanografico TAIC844006
Prot. 0002936 del 17/03/2025
VI (Uscita)

-Al Sito Web della Scuola
-Al personale docente ed Ata
-Ai genitori degli alunni
-Al Comune di Lizzano

Oggetto: Azione di informazione, comunicazione e pubblicità.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 -
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento
3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi -Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole
statali (D.M. 65/2023) Interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle
competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle
competenze multilinguistiche dei docenti

Titolo del progetto STEM by STEM

Codice progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-30429

CUP J74D23001770006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»*;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* e, in particolare, l’articolo 47;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n.1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;
- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato “Piano Scuola 4.0”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”;

- il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *"Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR"*;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante *"Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti"*, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)"*;
- la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *"Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative"*;
- la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR"*;
- la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante *"Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR"*;
- la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *"Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC"*;
- la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *"Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR"*;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 65 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;
- la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *"Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori"*;
- la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *"Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)"*;

- la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;
- la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- il progetto presentato a cui è stato assegnato il codice: M4C1I3.1-2023-1143-P-30429;
- l’accordo di concessione prot. AOOGABMI 28119 del 26.02.2024, in atti prot. 1753 del 28.02.2024;
- il decreto di assunzione in bilancio prot. 1755 del 28.02.2024;

CONSIDERATO che il PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell’Investimento;

- per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 è stato adottato il decreto del Ministro dell’istruzione 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche;
- con le Istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’Istruzione e del Merito prot.n. 132935 del 15 novembre 2023 sono state fornite specifiche indicazioni per la progettazione e la gestione degli interventi;

RENDE NOTO

che questa Istituzione Scolastica sta attuando il seguente Progetto del Piano Nazionale di Ripresa E Resilienza Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1. “Nuove competenze e nuovi linguaggi” - Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65- Interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle competenze multilinguistiche dei docenti:

Piano e Linea i Investimento	Titolo progetto	Codice	Totale progetto autorizzato
M4C1I3.1 - Nuove competenze nuovi linguaggi	STEM by STEM	M4C1I3.1-2023-1143-P-30429	87.780,03

Il progetto si compone di due linee di intervento:

1. **Linea di Intervento A** - percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
2. **Linea di Intervento B** - percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti per la Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Si propone di promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee Guida per le discipline STEM (DM 184/2023). Il ricorso a metodologie didattiche laboratoriali, fondate sul problem solving, sul learning by doing, sul peer tutoring e sull'apprendimento cooperativo avranno lo scopo di sviluppare il pensiero induttivo e critico e prevedranno l'integrazione delle competenze digitali, come da quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali (DigiComp 2.2). Il percorso garantirà pari opportunità di genere attraverso azioni mirate a favorire la partecipazione delle studentesse e valorizzare il loro ruolo durante i lavori di gruppo con il fine di superare gli stereotipi di genere. Il progetto, pertanto, punta ad orientare studenti e studentesse alla scelta di percorsi di studio e carriere professionali nell'ambito delle discipline STEM. Per raggiungere questo obiettivo si procederà lavorando per piccoli gruppi, in modo da personalizzare gli interventi e far giungere gli studenti e le studentesse ad un maggiore livello di autoconsapevolezza sulle potenzialità e sulle inclinazioni personali; sarà previsto anche il coinvolgimento delle famiglie per garantire un intervento su più fronti. Il progetto, inoltre, si propone di rafforzare e potenziare le competenze multilinguistiche delle studentesse e degli studenti nelle quattro abilità (reading, writing, listening, speaking) attraverso percorsi immersivi che, omogenei per fasce d'età e competenza linguistica rilevata, saranno finalizzati al raggiungimento delle certificazioni linguistiche. Altro aspetto rilevante del progetto sarà la formazione dei docenti nell'ambito dell'acquisizione e del potenziamento di competenze linguistiche in INGLESE, dando vita a gruppi di lavoro omogenei per livello posseduto, nei quali gli/le interessati/e possano trovare la giusta motivazione per mettersi in gioco, approfondire ed ampliare le abilità e le conoscenze relative alle quattro language skills (writing, reading, listening and speaking), con il fine di conseguire successivamente certificazioni linguistiche presso istituti accreditati. Sarà inoltre attivato un corso di metodologia CLIL, con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche- metodologiche in lingua inglese dei docenti in servizio nel nostro istituto e promuovere l'introduzione dell'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua inglese.

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza e massima divulgazione, tutti gli elementi di interesse comunitario, relativi allo sviluppo del presente progetto (avvisi bandi, pubblicità, ecc.), sono pubblicati nelle specifiche sezioni del sito della scuola all'indirizzo: www.manzonilizzano.edu.it.

Il presente avviso, realizzato ai fini della pubblicizzazione/sensibilizzazione e a garanzia di visibilità, trasparenza e ruolo dell'Unione Europea, ha come obiettivo la diffusione nell'opinione pubblica della consapevolezza del ruolo delle Istituzioni con particolare riguardo a quelle europee.

Lizzano, data del protocollo



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Lucia Calò

Documento firmato digitalmente. Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Istituto Comprensivo Statale A. Manzoni di Lizzano (TA) ai sensi della normativa vigente.